



CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 2091
Data di registrazione 13/08/2021

Settore 08 - Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona

OGGETTO: MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO DI CUI AL COMMA 3 DELL ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 29/12/2015 E ANNI SUCCESSIVI - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO PER L ACQUISIZIONE DI ISTANZE. ANNO D IMPOSTA 2020.
PEG CDR VIII: MISSIONE 12, PROGRAMMA 1, AZIONE 4, SUB AZIONE 2

Istruttoria dell'Ufficio di Piano: Dott.ssa Francesca Vincenti

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013 prevede delle Misure di sostegno economico diretto per le famiglie pugliesi nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF non usufruite e/o usufruite solo in parte in sede di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014 ha approvato le modalità per l'accesso alle misure di sostegno economico ed il piano di riparto delle risorse stanziato dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, in base alla popolazione residente ai quarantacinque Ambiti territoriali della Regione Puglia e, per essi, in favore dei Comuni capofila dei medesimi, affinché gli stessi Ambiti territoriali provvedano ad erogare agli aventi diritto, indicati dall'art. 5 della Legge Regionale n.45/2013, le misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45/2013;
- La Determinazione del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 1197 del 17/12/2014 in ragione di quanto stabilito nel prospetto di riparto approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014, ha liquidato in favore di questo Ambito la complessiva somma di €99.575,66 regolarmente accertata ed impegnata con Determinazione Dirigenziale Settore Servizi Sociali – Piani di Zona n. 246 del 26/10/2015 e che per mero errore contabile le somme non sono state reimputate, in quanto si sta imputando ad un residuo passivo 2015 un'attività in corso;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1283 del 27/05/2015 ha approvato ulteriori modalità per l'accesso alle misure di sostegno economico e ha approvato il piano di riparto delle risorse stanziato dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, redatto sulla base di dati più aggiornati, in sostituzione di quello approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014;
- La Determinazione del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n.991 del 07/12/2015 in ragione di quanto stabilito nel prospetto di riparto approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1283 del 27/05/2015, ha liquidato in favore di questo Ambito la complessiva somma di €99.575,66 regolarmente accertata ed impegnata con Determinazione Dirigenziale del Comune di Lecce, Settore Servizi Sociali – Piani di Zona n. 472 del 21/10/2016 e che per mero errore contabile le somme non sono state reimputate, in quanto si sta imputando ad un residuo passivo 2016 un'attività in corso;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1432 del 13/09/2016, ha disposto che le somme residuali e non utilizzate per l'erogazione delle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013, dovranno essere utilizzate per gli anni successivi, per erogare in favore dei soggetti indicati all'art.3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015, le misure di sostegno economico riguardanti la fruizione delle detrazioni all'addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia, previste al comma 3 dell'art.3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015;
- La Sezione Promozione della salute e del benessere, servizio minori, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia, nel richiamare i contenuti della precitata Delibera di Giunta Regionale n. 1432 del 13/09/2016, chiede agli Ambiti Territoriali apposito bando e/o avviso previsto dalla Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015;

Considerato che:

Per il periodo di imposta 2020, vengono riconosciute detrazioni all'addizionale Irpef per i nuclei familiari pugliesi con PIU' di tre figli a carico (dai quattro figli) e che abbiano dichiarato dei redditi per l'anno di riferimento:

- € 20,00 per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
- la detrazione spettante è aumentata di un importo pari a € 375,00 per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Per l'anno di Imposta 2020 vengono fissati i termini per la **presentazione delle domande al 31/12/2021**;

Ritenuto che:

Potranno accedere al beneficio le famiglie interessate con più di tre figli a carico, che non possono fruire, per il livello di reddito, delle detrazioni all'addizionale IRPEF per carichi di famiglia, così come stabilito dal comma 3. Art. 3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015: "Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti";

Dare atto che:

- Al fine di individuare idonei nuclei familiari beneficiari delle misure di sostegno economico di cui sopra, le istanze devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, pena l'inammissibilità al beneficio, entro e non oltre il 31 Dicembre 2021, **allegando la copia del documento di identità, nonché copia della dichiarazione dei redditi o Mod. CU, di ciascun componente del nucleo familiare, relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2020**;
- Per la presentazione delle istanze di contributo il richiedente dovrà utilizzare il modello di domanda scaricabile dai siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, oppure presso gli sportelli di Segretariato Sociale Professionale degli stessi comuni;
- Si procederà all'attribuzione del beneficio secondo l'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

VISTI

- il D.lgs. n.267/2000;
- il D.lgs. n.163/2006 ss.mm.ii;
- la determinazione di G.M. del Comune di Lecce n. 37/2013, che regola le determinazioni dirigenziali;
- il Regolamento comunale dei contratti del Comune di Lecce;
- tutti gli atti richiamati in premessa;

II DIRIGENTE

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

Per quanto in premessa visto, considerato, verificato esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

- 1. di approvare** la narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di approvare** lo schema di Avviso Pubblico, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per l'acquisizione di istanze per l'accesso alle Misure di sostegno economico di cui al comma 3 dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015 e anni successivi;
- 3. di prendere atto** del modello di domanda per la candidatura, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, al fine di presentare istanza alle Misure di sostegno economico di cui al comma 3 dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015 e anni successivi, tal quale a quello inviato dalla Regione Puglia;
- 4. di procedere** alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico, all'Albo Pretorio on line dell'Amministrazione Comunale di Lecce, nonché sul profilo del committente "www.comune.lecce.it" e sui siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;
- 5. di prendere atto** che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- 6. di dare atto**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;
- 7. di dare atto** che per mero errore contabile le somme non sono state reimputate, in quanto si sta imputando ad un residuo passivo 2015 un'attività in corso, che la sostenibilità del progetto è garantita in virtù dell'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 246 del 26/10/2015 Cod. Impegno 4181/2015;
- 8. di riservarsi**, con successivo atto e secondo gli indirizzi che saranno, eventualmente dettati dal competente organo Regionale, di definire le modalità di utilizzo delle somme residue;
- 9. di dare atto** che la concessione dei contributi oggetto del presente atto è conforme al Regolamento per l'accesso ai servizi di Ambito adottato con delibera di C.C. n. 112 del 24.09.2018 e che la liquidazione degli stessi avverrà con appositi atti di liquidazione che saranno predisposti dal personale competente;
- 10. di prendere atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n.33/2013;
- 11. di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il Responsabile del Procedimento del presente procedimento nell'Assistente Sociale - Funzionario Area Socio-Educativa Dott.ssa Francesca Vincenti;
- 12. di trasmettere** il presente atto al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL;
- 13. di trasmettere**, in sede di rendicontazione, il presente atto alla Regione Puglia.

Dirigente CDR VII

Dott. Antonio M. GUIDO
Firmato digitalmente ai sensi del DLGS n.82/2005

Dirigente
Antonio Michele Guido / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)